

Emorragia di turisti: crisi antica

I dati allarmanti in uno studio commissionato da Federalberghi

OCCUPAZIONE MEDIA

**Si attesta al 13%
a fronte di una media
nazionale del 33,7%**

di ANNA DUCHINI

SARANNO presentati oggi da Federalberghi Chianciano i dati turistici sullo stato di salute del settore. Un grido d'allarme che arriva dall'associazione albergatori e che guarda non solo alla situazione della nostra città ma anche a quella delle altre città termali.

Non è buono lo stato di salute del settore che negli ultimi 10 anni mostra un'emorragia di presenze e fatturato. Lo studio delle cifre di Chianciano è stato assegnato da Federalberghi alla società «Incipit» che ha recentemente svolto un'analisi simile anche per Montecatini e che oggi presenta il focus sulla località senese. Sarà poi Daniele Barbetti, presidente dell'associazione albergatori, a fornire la lettura della categoria ed a

chiedere strumenti ed interventi per uscire dalla crisi. Gli albergatori infatti nella conferenza stampa di oggi ci racconteranno non solamente l'andamento del mercato degli ultimi 10 anni ma piuttosto descriveranno il profilo di questa crisi economica che ha radici lontane.

LA CRISI nata alla fine degli anni 80; dall'abolizione del congedo straordinario per le cure termali, ha ancora oggi i suoi effetti ed il difficile recupero di dialogo con la classe medica per la cura idroponica, ha scavato il volto della crisi. Si svelano così i dati che mostrano una occupazione media delle strutture che supera appena il 13%, a fronte di una media nazionale del 33,7% con una delle più alte densità in Italia per posti letto, ben 322,3 per chilometro quadrato. Difficile quindi pensare ad una conversione della città verso

altri mercati e vocazioni e quindi ci si interroga su quale utilizzo fare della volumetria alberghiera o come riuscire a fermare l'emorragia di occupazione turistica della città. C'è inoltre una forte stagionalità di flussi ed è diventato prevalente il turismo organizzato con una dinamica della domanda turistica che vede nei 10 anni analizzati un forte aumento di presenze straniere che sono passate dal 26,2% nel 2007 al 38,8% nel 2017 ma collegate quasi esclusivamente al turismo organizzato che si muove in pullman e che sceglie la località solo come tappa per dormire e poi viaggiare in direzione di Roma o Firenze. In calo il numero degli esercizi alberghieri, si perdono in 10 anni quasi 50 alberghi, resta sempre importante il numero dei posti letto che scende da 14.075 a 11.927. Oggi il report completo dei dati diventerà pubblico e strumento di confronto



Chianciano

Malore in una casa Non riesce ad aprire

VIGILI del fuoco di Montepulciano in azione nella tarda mattinata di ieri in viale della Libertà a Chianciano per soccorrere una donna che era caduta in casa e non riusciva ad aprire. A dare l'allarme i vicini di casa. Sono arrivati sul posto i pompieri insieme all'ambulanza con i sanitari che hanno prestato le prime cure alla signora.

LE CIFRE

Permanenza media Restano solo 2 giorni

INTERESSANTI le cifre relative agli arrivi annuali dei turisti che si attestano a quota 252.073. E le presenze dei turisti? Si parla di 604.068 persone con una permanenza media di due giorni mentre, appunto, l'occupazione delle camere non supera il 13%.





PRESIDENTE Barbetti spiega i dati sullo stato di salute del settore